



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC V TIVOLI BAGNI

RMIC89000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC V TIVOLI BAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13034** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 68** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo

- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo Tivoli V è una frazione del Comune di Tivoli, sviluppatosi intorno alla principale arteria di collegamento tra la cittadina e Roma, la via Tiburtina Valeria.

Le Terme Acque Albule, le cave di travertino e alcune strutture alberghiere e commerciali ad esse correlate offrono occupazione agli abitanti della zona, ma la vicinanza a Tivoli e alla città di Roma porta a frequenti fenomeni di pendolarismo.

Nella frazione di Tivoli Terme è presente la sola scuola statale, mentre tutte le altre strutture amministrative, sanitarie, sportive, culturali e di servizio sono ubicate nel territorio del centro urbano, distante 15 Km da questa frazione.

Per il resto essa risulta costituita da densi agglomerati di abitazioni di edilizia popolare e di lusso dispersi in un territorio vasto delimitato dalla via Tiburtina Valeria, dalle cave di travertino e dai laghi di acque sulfuree.

La popolazione è relativamente giovane, con un tenore di vita medio-basso. Ricorrenti fenomeni di immigrazione di fasce di popolazione dalle più svariate provenienze e di estrazione socio-economica diversificata rendono il contesto sociale molto eterogeneo, ponendo la comunità di fronte a opportunità di confronto e chiamandola all'apertura verso un continuo processo di integrazione.

Cenni storici

Già nel 1872, come annotato nelle cronache tiburtine, funzionavano tre classi di scuola elementare in un locale sulla via Tiburtina, nei pressi dei Bagni delle acque sulfuree che, già noti dal tempo di Ottaviano Augusto, avevano visto rinascere l'attenzione dell'amministrazione pontificia fin dal 1840 e, per i servizi che richiedevano, avevano attirato un crescente numero di residenti. Nei decenni che seguono fino alla metà del 1900 la piccola scuola viene trasferita, prima in Via delle Barrozze, poi in Via Bacci, e si arricchisce di altre classi e di una sezione di scuola materna, mentre, in Via dei Fauni, viene aperta anche una sezione staccata della scuola media "ALBIO TIBULLO" di Tivoli. Un vero primo nucleo di istituto scolastico nasce, però, negli anni '60, quando vengono costruiti gli edifici della



scuola elementare "T.NERI" e della scuola media "ORAZIO", due edifici dirimpettati sulla Via TOMMASO NERI, una traversa della Via Tiburtina, che, dopo duecento metri, al tempo si perdeva tra campi incolti e sassosi. Negli ultimi due decenni del 1900 lo sviluppo della viabilità ed i grandi spazi edificabili facilitano gli insediamenti e, con l'aumento della popolazione scolastica, i plessi di Bagni diventano sei, divisi in due istituti separati il CIRCOLO DIDATTICO TIVOLI IV costituito dalle scuole elementari e materne "T. NERI", "RODARI", "VIA PIO IX" e "VIA LAGO DELLE COLONNELLE", e la S.M.S "ORAZIO" costituita da due plessi "VIA T.NERI" e "VIA DEI FAUNI". Nel 2000 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche porta all'accorpamento di tutte le scuole del territorio in un unico istituto che dal Ministero della Pubblica Istruzione viene provvisoriamente denominato ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI - BAGNI.

Con la nascita del nuovo istituto iniziano i grandi cambiamenti: radicale è quello dell'organizzazione didattica, con l'elaborazione di un curriculum unico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, per un percorso unitario di 11 anni, verificato e valutato in bienni e realizzato in attività e progetti unici per i tre ordini di scuola. Radicali sono anche i cambiamenti apportati agli edifici: la scuola "T.NERI" viene rinnovata e, per la felice ispirazione dell'architetto F. Marvardi acquista un aspetto lieto e accattivante con il suo girotondo di bimbi sullo sfondo di coloratissime immagini di cielo, di terra e di mare; l'edificio "RODARI" si rinnova con un totale rifacimento degli interni; i due plessi di BORGONUOVO sono totalmente trasformati per rispondere alle nuove esigenze scolastiche; la palazzina della Direzione viene restaurata negli interni e all'esterno; la scuola media "ORAZIO", si arricchisce di nuovo monumentale corpo e la scuola dell'infanzia apre tre nuove sezioni. In conclusione negli ultimi anni l'Istituto si trasforma completamente e nell'anno in corso raggiunge il numero di circa 1222 iscritti nei tre ordini di scuola, per un totale di 65 classi distribuite in sei plessi ed è appunto in questi anni, quando ormai Bagni di Tivoli ha acquistato il nuovo nome di TIVOLI TERME, che l'intero Istituto viene denominato ISTITUTO COMPRENSIVO 5° TIVOLI BAGNI: ai tre ordini che lo compongono vengono attribuiti i nomi di "COLLODI" alla scuola dell'Infanzia, "RODARI" alla scuola Primaria e "ORAZIO" alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

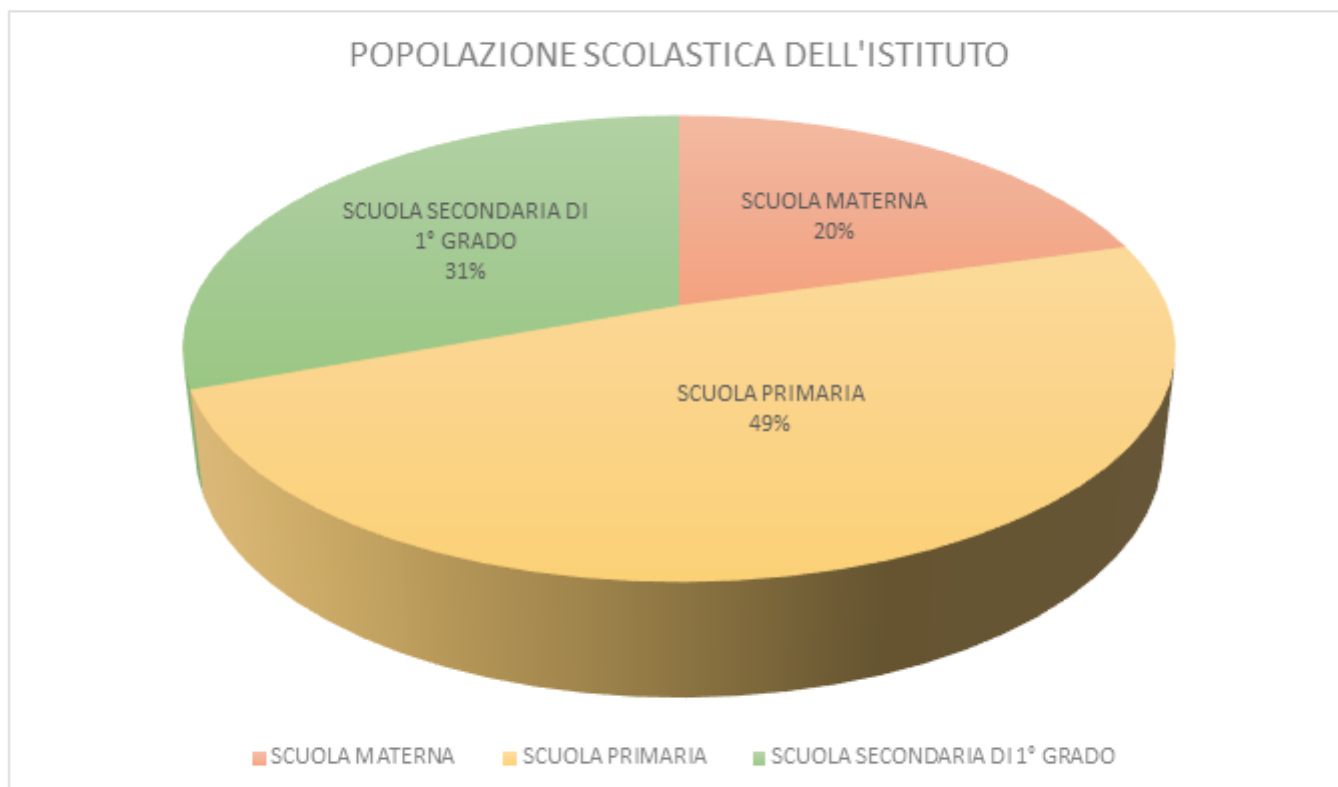
#### Popolazione scolastica

Nel complesso l'Istituto oggi accoglie alunni iscritti provenienti non solo dal quartiere circoscritto, ma anche da altri rioni, se così possiamo definirli, del comune di Tivoli e dalle zone periferiche di Roma.

in considerazione a quanto precedentemente detto deriva che la realtà scolastica del nostro Istituto si presenta complessa dal punto di vista culturale ed eterogenea dal punto di vista sociale ed economico.



La composizione percentuale della popolazione scolastica, ripartita sui tre ordini di scuola, è così articolata:



### Bisogni formativi

L'Istituto agisce quale luogo di aggregazione, essendo l'unico punto di incontro e formazione presente nella frazione comunale, ma sicuramente il territorio di Tivoli Terme, che spesso costituisce un ponte tra la realtà più stabile e chiusa di Tivoli e la situazione più ampia e mutevole della periferia romana, avrebbe bisogno di maggiori spazi aperti alla comunità e di infrastrutture adeguate a farne



un vero centro cittadino.

Di conseguenza la scuola si trova in prima linea ad affrontare problemi e a rispondere a richieste della comunità fornendo risposte il più possibile adeguate, continuando ad intessere alleanze con le altre agenzie formative del territorio.

I bisogni formativi specifici richiesti da un contesto così eterogeneo sono infatti molteplici e l'attività curriculare ed extracurriculare dell'Istituto è incentrata a offrire in primo luogo consapevolezza, solidarietà e rispetto relazionale alle famiglie e agli alunni e, mediante l'attuazione di percorsi di apprendimento personalizzati e attraverso iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa, risposte concrete che si calino sulle varie esigenze rilevate annualmente.

In primo luogo gli alunni devono essere formati sin dalla Scuola dell'Infanzia al rispetto delle regole e delle relazioni con i coetanei, al fine di sentirsi sempre più parte integrante di una comunità. I ragazzi, a volte, presentano comportamenti scorretti o lamentano di esser vittime di comportamenti scorretti tra i banchi di scuola ed avvertono fortissima l'esigenza di essere ascoltati e di sentirsi protetti, al fine di arginare disagi e ansie relazionali e contrastare il fenomeno del bullismo.

Inoltre la vicinanza dell'Istituto con le città di Tivoli e Roma determina a volte l'ingresso e il trasferimento continuo delle famiglie e della popolazione scolastica. Gravitano inoltre nel bacino scolastico alcune comunità Rom, comunità temporanee di Giostrai e Camminanti siciliani nonché stranieri che determinano la variazione continua della comunità scolastica. La scuola si propone quindi tra gli obiettivi prioritari quello di arginare con tutti i mezzi a disposizione la dispersione scolastica.

Sono inoltre già presenti da diversi anni sul territorio una comunità araba e numerose famiglie di nazionalità rumena. Ne deriva che una formazione in tema di inclusione deve accompagnare i ragazzi per tutto il percorso scolastico, fornendo gli strumenti che permetteranno agli studenti, cittadini del domani, opportunità e strumenti per il dialogo, per l'apertura verso il prossimo e le altrui identità sociali e culturali in un'ottica di Cittadinanza Attiva e di inclusione.

Riassumendo, nello specifico, dalle rilevazioni effettuate negli anni precedenti, tra gli alunni del nostro Istituto emergono come prioritari i bisogni formativi nei seguenti ambiti:

- Formazione in materia di Cittadinanza e Costituzione, (importanza del rispetto delle regole e delle relazioni con i coetanei, per il contrasto a fenomeni di bullismo).
- Formazione per il contrasto alla Dispersione scolastica.
- Formazione in materia di Inclusione.



### Le risorse del territorio

Il territorio offre numerose opportunità lavorative in quanto luogo di produzione industriale e artigianale, con numerose attività commerciali e servizi. Tra le principali attività produttive: industria del travertino, il vicino aeroporto militare, il centro termale "Acque Albule" o "Terme di Roma" e le connesse attività alberghiere e commerciali. Oltre alle opportunità lavorative i ragazzi nella scuola hanno l'opportunità di entrare in contatto con culture diverse che accrescono la loro formazione civica e culturale e favoriscono il processo di integrazione; e questa è un'opportunità di conoscenze e di apertura al confronto che la comunità e le strutture scolastiche non possono sottovalutare.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC V TIVOLI BAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC89000B
Indirizzo	VIA COLLODI, 6 TIVOLI TERME 00011 TIVOLI
Telefono	0774371991
Email	RMIC89000B@istruzione.it
Pec	rmic89000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it">www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it</a>

### Plessi

---

#### TIVOLI-BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA890018
Indirizzo	VIA T. NERI TIVOLI TERME 00011 TIVOLI

#### TIVOLI BAGNI - BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA890029
Indirizzo	VIA PIO IX, 26 TIVOLI TERME 00011 TIVOLI



## SANTA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA89003A
Indirizzo	VIA A. NEGRI TIVOLI BAGNI TIVOLI

## TIVOLI - BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE89001D
Indirizzo	VIA NERI, 11 TIVOLI TERME 00011 TIVOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	264

## TIVOLI B.GO NUOVO-COLONNELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE89002E
Indirizzo	VIA DELL'AERONAUTICA TIVOLI TERME 00011 TIVOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

## TIVOLI - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE89003G
Indirizzo	VIA COLLODI TIVOLI TERME 00011 TIVOLI
Numero Classi	14
Totale Alunni	236



## **ORAZIO - TIVOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM89001C
Indirizzo	PIAZZA B. DELLA QUEVA TIVOLI TERME 00011 TIVOLI
Numero Classi	17
Totale Alunni	370



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	ARTE	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50

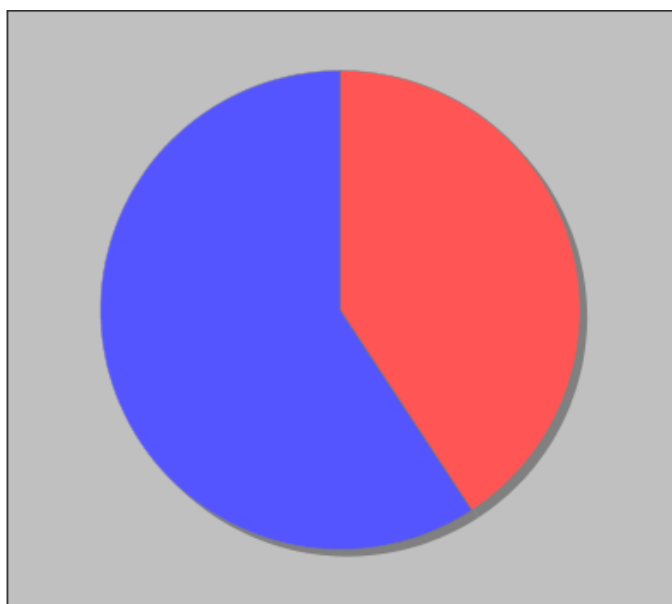


## Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	30

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 39
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 51



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 5° Tivoli Bagni accoglie circa 1222 alunni suddivisi nei tre ordini di scuola. Si tratta di 65 classi in totale ripartite in sei plessi distribuiti in tutta l'area centrale di Tivoli Terme e denominati: Orazio, Neri, Rodari, Santa Margherita, Borgonuovo-Pio IX e Borgonuovo -Via dell'Aeronautica.

La sua natura di Istituto "che comprende" più ordini di scuola richiede in primo luogo che si abbraccino percorsi educativo-didattici armonizzati, che siano in grado di sostenere il bambino sin dai 3 anni per accompagnare l'evoluzione del minore fino alla sua adolescenza.

Dalla riflessione profonda su tale realtà scolastica scaturisce l'esigenza di un progetto di continuità tra i tre ordini di scuola, che senza annullare le specificità di ognuna di esse, permetta una gradualità collaborativa tra il personale docente e un percorso continuo di crescita per alunni e famiglie, mediante l'implementazione del processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e consolidando una "responsabilità comune" di tutte le figure coinvolte nell'intero percorso educativo.

L'Istituto Tivoli 5° Bagni condivide pienamente il principio della corresponsabilità educativa con le famiglie e le altre agenzie presenti sul territorio, ponendosi come luogo di confronto e di interazione con le realtà territoriali per individuarne le potenzialità ed attivare ogni possibile forma di collaborazione allo scopo di migliorare l'Offerta Formativa. Per una reale collaborazione con le famiglie inoltre il progetto scolastico prevede l'offerta di moduli orari flessibili nella scuola dell'infanzia e primaria per andare incontro alle reali esigenze dei genitori e organizza attività extracurricolari varie per coinvolgere gli alunni dei tre ordini di scuola nelle ore pomeridiane.

La scuola secondaria di 1° grado "Orazio" offre inoltre due sezioni ad indirizzo musicale.

L'Istituto, frequentato da ragazzi provenienti da contesti sociali e culturali molto eterogenei si pone non solo come luogo di studio ma soprattutto come "luogo di incontro", formazione dei "cittadini del domani" e crescita, nell'ottica di dare voce a richieste molteplici e dare risposte il più possibile adeguate ai bisogni di ogni alunno, mediante una personalizzazione dei percorsi di apprendimento che favoriscano l'inclusione e che siano in grado, avvicinandosi alle reali esigenze degli alunni, di arginare la dispersione scolastica e curare l'acquisizione di solide competenze che permettono loro di affrontare con sicurezza il percorso successivo, insegnando ai ragazzi ciò che è utile per la loro vita futura.



I bisogni formativi richiesti da un contesto sociale così eterogeneo sono dunque spesso diversi e l'attività curricolare ed extracurricolare dell'Istituto è incentrata a trovare risposte il più possibile adeguate, attraverso percorsi di apprendimento calati sulle reali esigenze di ognuno e attraverso iniziative ed attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa che favoriscano percorsi di confronto continui, che permettano una reale "inclusione" e che con il confronto, l'accordo e il rispetto di regole condivise riescano a contrastare fenomeni di bullismo e violenza, indirizzando verso la conoscenza e il rispetto della legalità.

Alla luce di quanto sopra esposto, nell'elaborare il PTOF 2022-2025 per la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto si sono tenute in considerazione le seguenti macroaree:

- Cittadinanza e Costituzione
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione

Gli obiettivi prioritari da seguire nel triennio dunque sono:

### 1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- Implementazione del processo di verticalizzazione del Curricolo d'Istituto aumentando efficacia ed efficienza dei processi di pianificazione.
- Continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa d'Istituto.

### 2. SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche tramite la metodologia C.L.I.L.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Valorizzazione di un approccio di tipo S.T.E.A.M fin dalla scuola dell'infanzia per promuovere forme di apprendimento "in situazione" che abbia la centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



- Potenziare le competenze digitali degli studenti. Con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziare le metodologie laboratoriali e valorizzare le competenze pratiche.
- Potenziare alle discipline motorie ed educare a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

### 3. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordini di scuola),
- Continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
- Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati ed individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati.

### 4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura attraverso la valorizzazione delle eccellenze e l'approfondimento disciplinare.
- Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa e individuare percorsi per arginare la dispersione scolastica aprendo la scuola anche alle altre agenzie formative presenti sul territorio.
- Promuovere la conoscenza della musica fin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia.
- Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento con particolare riferimento al setting della "Scuola senza zaino".
- Realizzare iniziative in ambito sportivo.
- Realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il Pdm.



## 5. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità ed emergenze, come promozione dei corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile.
- Promuovere la cultura della Valutazione, del Miglioramento e della Rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo delle interazioni con enti e associazioni territoriali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

#### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

## Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Insegnare per competenze

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.

L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo.

Queste sono le caratteristiche principali degli ambienti di apprendimento per competenze:

- Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento.
- E' importante che il docente spieghi di volta in volta ai suoi studenti valore e rilevanza di quanto ci si accinge a studiare: è sempre più necessario motivare i giovani allo studio, spiegando come i diversi contenuti delle diverse discipline concorrano alla crescita e alla maturazione di ciascuno: **"Quanto stiamo per studiare è importante per te... è importante perché... è utile al tuo futuro"**.
- Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze... ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto".  
Ad esempio si può studiare con più interesse, motivazione e coinvolgimento la storia del Novecento facendo **progettare e costruire nella classe** (o nella scuola) **un piccolo museo**



**degli oggetti quotidiani:** lavorando in gruppi non solo si scopriranno molte cose interessanti, ma si imparerà con metodo, classificando fonti storiche, “toccando con mano il passato”, progettando ambienti e spazi museali.

Oppure si potrà studiare geografia (e non solo) progettando – in tutti i suoi aspetti di contenuto, di viaggio, di costi, di condizioni ambientali – **facendo organizzare dagli studenti una visita di istruzione presso una vicina città d'arte**. Un compito significativo (o “di realtà”) come questo mette in moto conoscenze e abilità di diverse discipline (storia, geografia, arte, scienze e tecnologia) e consente di sviluppare importanti competenze chiave.

Ancora, in particolare per scienze e tecnologia, si possono **mettere in gara le varie classi della scuola per proporre la migliore soluzione per fare la raccolta differenziata** dei rifiuti, oppure per consentire o il miglior/maggior **risparmio energetico**, o la più semplice soluzione **per produrre in modo autonomo energia pulita**.

- Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.
- La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei giovani a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abitua a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).
- Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale per competenze

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curricolo verticale per competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Collegio docenti articolato per dipartimenti verticali sui tre ordini di scuola a partire da giugno 2022 sarà impegnato



Risultati attesi

nell'elaborazione di un curriculum verticale per competenze.

Garantire agli alunni un percorso unitario a partire dai tre anni sino al compimento del tredicesimo anno di età, graduale e coerente, che promuova negli allievi, il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

## ● Percorso n° 2: Valutare per competenze

Il collegio dei docenti suddiviso per dipartimenti elaborerà dei compiti di realtà comuni per classi parallele per le prove di ingresso e di uscita da ogni singola classe. Per ogni compito di realtà dovranno predisporre una rubrica di valutazione.

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Esso comprende anche la presentazione del prodotto ed il racconto del processo, solitamente a persone esterne alla classe.

Il compito di realtà prevede che gli studenti, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:

- Lavorare in gruppo, talvolta producendo contributi personali;
- Pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
- Valutare e autovalutarsi;
- Fare ricerche, selezionare e rielaborare informazioni;
- Risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
- Valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
- Riflettere sui processi da loro stessi attivati;
- Esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento

In fase di programmazione, i docenti individueranno abilità, capacità e conoscenze che verranno attivate e per quali competenze, poi predisporranno i materiali (preparatori, di lavoro e per la valutazione).



Successivamente i docenti dovranno:

- Strutturare un setting di apprendimento laboratoriale, cooperativo e costruttivo, con un uso flessibile degli spazi e del tempo;
- Curare la comunicazione: presentare l'attività, i collegamenti e le ricadute didattiche che si vogliono perseguire, scegliere e spiegare agli alunni l'atteggiamento e il metodo che si pensa di utilizzare (ad esempio, le modalità di discussione nei gruppi e in plenaria), ascoltare e tenere in considerazione le aspettative degli studenti;
- Promuovere democrazia-partecipazione anche nello stabilire insieme modalità per la scelta dei materiali e dei prodotti che convincono maggiormente e per la formazione dei gruppi (meglio se con modalità casuali, nuove e movimentate);
- Esplicitare e costruire insieme gli obiettivi; chiarire le regole dell'esperienza, gli incarichi (possibili/utili/obbligatori) e le fasi (ricerca, analisi, sintesi, discussione, esposizione, valutazione), soprattutto se è la prima volta che si lavora in questo modo;
- Valutare sia le competenze chiave che quelle disciplinari. Non si tratta di una valutazione immediata individuale ed istantanea del prodotto, come per un compito scolastico, ma di una valutazione dei prodotti, dei processi e dei gruppi da effettuare nell'arco del tempo, perché le competenze si esplicano in una dimensione sociale. Si rivelano particolarmente utili strumenti quali le osservazioni sistematiche e le autobiografie cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

### **Traguardo**

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo verticale per competenze

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà e rubriche di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio Docenti con la supervisione del NIV

Risultati attesi

Predisposizione di una batteria di prove di ingresso ed uscita che consentano agli alunni di usare efficacemente un repertorio definito di conoscenze e abilità per la risoluzione di compiti complessi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'organizzazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento del Tivoli V sarà volta ai seguenti criteri orientativi:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per un apprendimento significativo, che si innesti sulla motivazione e sul sistema di conoscenze già elaborato;
- attuare interventi che tengano conto della diversità di livelli culturali, di stili di apprendimento, di inclinazioni e interessi personali, di condizioni socio-affettive, di provenienza etnica e culturale, in modo che siano riconosciute e valorizzate le differenze e queste non si trasformino in disuguaglianze;
- favorire un apprendimento attivo che ricostruisca le conoscenze, attraverso la problematizzazione, l'esplorazione e la scoperta;
- favorire la dimensione collaborativa e sociale dell'apprendimento, attraverso la valorizzazione del lavoro per gruppi (attività limitata nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza sanitaria), l'interazione socio-cognitiva in classe, il confronto e la discussione a partire da problemi, progetti da realizzare, tematiche da sviluppare;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare a imparare, attraverso una progressiva capacità di riflettere sulle proprie difficoltà, di valorizzare i propri punti di forza, di sviluppare strategie per organizzare al meglio la propria attività di studio;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, un atteggiamento attivo e progettuale nei confronti dell'apprendimento;
- promuovere l'educazione a vivere insieme, alla solidarietà, al bene comune, come previsto dalla Legge 92/2019 che istituisce l'insegnamento dell'Educazione Civica; nel nostro Istituto ci si propone di organizzare attività attraverso esperienze di cooperazione legate ai progetti educativo-didattici.
- valorizzare anche l'ambiente fisico e le strutture come luoghi in cui gli alunni possono apprendere meglio, creare un ambiente confortevole, funzionale e stimolante sia interno che esterno.



- favorire l'approccio alle STEAM: modalità didattica innovativa che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e promuove il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, facilita la costruzione di percorsi interdisciplinari e agevola i momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva delle conoscenze.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'azione formativa dell'I.C. Tivoli V sarà incentrato sulla realizzazione di un apprendimento significativo al quale concorrono i seguenti fattori:

- i contenuti (strutturati per risultare, già di per sé, significativi);
- il metodo (la migliore strategia adoperata rispetto all'obiettivo da perseguire, ma anche la più adatta sotto l'aspetto motivazionale e relazionale);
- le tecniche (per migliorare l'attività educativa).
- I laboratori intesi non semplicemente come uno spazi fisici, quanto piuttosto, quali modalità che si caratterizzano per:
  1. il rapporto stretto con l'esperienza dei ragazzi;
  2. la situazione cooperativa;
  3. la finalizzazione dell'attività alla realizzazione di un progetto (per esempio scrittura creativa ) anche in didattica a distanza;



4. le modalità didattiche attive, che stimolano la partecipazione, la motivazione e i processi di integrazione;
5. l'utilizzo di strumenti e tecniche innovative.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A seguito del "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" D.P.R. n. 80/2013 dall'a.s.2014/15, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione statali e paritarie, sono state coinvolte in un percorso di durata triennale volto a completare il processo iniziato con l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche. La prima fase di questo procedimento si è conclusa con la pubblicazione nella sezione "Scuola in Chiaro" del sito del MIUR del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), che viene annualmente aggiornata.

nel corso del prossimo triennio si punterà principalmente ad osservare con spirito critico e costruttivo il lavoro di tutti i membri della comunità educante non quale risposta ad un dettame di tipo giuridico ma come un *modus operandi* in grado di implementare l'attitudine alla riflessione. Da anni, infatti, è stato avviato a livello centrale e periferico un processo di miglioramento continuo, che, utilizzando vari strumenti di autovalutazione (Progetto Qualità, CAF e Application) ha permesso di superare un approccio di tipo autoreferenziale.

L'elaborazione del R.A.V. ha rappresentato, quindi, un'ulteriore implementazione del processo di riflessione e di analisi basato su dati e informazioni significative, facendo sì che la cultura della valutazione, da frammentaria e implicita, diventasse organica ed esplicita. In questi anni, l'elaborazione del R.A.V. ha richiesto, oltre ad una stesura materiale del documento operata dal Nucleo di Autovalutazione, la condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione. L'interpretazione e la riflessione scaturita dalla lettura dei dati relativi al nostro Istituto, in un'ottica comparativa con i valori di riferimento forniti, costituisce la base di partenza non solo per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di miglioramento, ma anche per promuovere assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale, il consolidamento dell'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza. Il R.A.V. ha permesso di accertare la situazione generale prima descritta.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo, dei NUOVI SCENARI 2018 per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea" del 22 maggio 2018, l' I.C. Tivoli V elaborerà un nuovo CURRICOLO VERTICALE di Istituto.

Il documento sarà finalizzato a garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai tredici anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale Curricolo, che si svilupperà a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia per giungere alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, dovrà prevedere, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) investimento 1.4 rappresenta un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Al fine di cogliere a pieno l'opportunità offerta dal Pnr sopra esposto la nostra Istituzione Scolastica impegnerà i fondi assegnati per la realizzazione di quanto di seguito elencato:

- laboratori di insegnamento dell'italiano come L2
- progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche necessarie allo svolgimento delle prove invalsi
- corsi di recupero in italiano e matematica per gli studenti con insufficienze in tali discipline
- laboratori di didattica esperenziale per i ragazzi in condizione di svantaggio socio culturale
- laboratori per il contrasto del bullismo e cyberbullismo



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### **TIVOLI-BAGNI TOMMASO NERI RMAA890018 SCUOLA DELL'INFANZIA**

QUADRO ORARIO

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali

### **TIVOLI BAGNI - BORGONUOVO RMAA890029 SCUOLA DELL'INFANZIA**

QUADRO ORARIO

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali

### **SANTA MARGHERITA RMAA89003A SCUOLA DELL'INFANZIA**

QUADRO ORARIO

- 25 ore settimanali

### **TIVOLI - BAGNI RMEE89001D SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

- 27 ore settimanali

### **TIVOLI B.GO NUOVO-COLONNELLE RMEE89002E SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

- 40 ore settimanali

### **TIVOLI - G. RODARI RMEE89003G SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

- 40 ore settimanali

### **ORAZIO - TIVOLI RMMM89001C SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

In un istituto comprensivo la progettazione curricolare deve avvenire in verticale. E' un percorso formativo che coinvolge tutti gli ordini di scuola presenti. Dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, con traguardi pianificati da raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione, che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti alla modalità di realizzazione. Tale processo richiede accordo, tra tutte le figure organizzative ed educative d'istituto operanti nei tre ordini di scuola, sui contenuti, sulle strategie, sulle modalità di utilizzo dei tempi, delle risorse umane ed economiche, delle attrezzature, degli spazi.

La progettazione in verticale del nostro Istituto ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai tre ai 14 anni e prende in riferimento le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, definibili come una combinazione di:

- CONOSCENZE, acquisizione teorica dei contenuti delle varie discipline



- ABILITA', utilizzazione delle conoscenze e rielaborazione logico e critica.
- ATTEGGIAMENTI, disposizione e mentalità per agire e reagire a situazioni e persone.

Tali competenze permetteranno agli studenti, cittadini del domani, di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TIVOLI-BAGNI	RMAA890018
TIVOLI BAGNI - BORGONUOVO	RMAA890029
SANTA MARGHERITA	RMAA89003A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TIVOLI - BAGNI	RMEE89001D
TIVOLI B.GO NUOVO-COLONNELLE	RMEE89002E
TIVOLI - G. RODARI	RMEE89003G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORAZIO - TIVOLI	RMMM89001C



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Curricolo di Istituto

### IC V TIVOLI BAGNI

---

Primo ciclo di istruzione

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● □ PROGETTO LEGALITA' – BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado saranno coinvolti in incontri, laboratori e progetti promossi dalle forze dell'ordine, dagli enti locali nonché dagli enti del terzo settore aventi come tema il bullismo e le tematiche ad esso correlate.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

#### **Traguardo**



Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Diffondere la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; favorire la formazione della consapevolezza che ogni azione ha delle conseguenze; favorire l'acquisizione degli strumenti atti a contrastare tale fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe

## ● "INSIEME CAMMINIAMO E CRESCIAMO"

---

Percorso di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria volto alla conoscenza dell'ambiente scolastico attraverso giochi di esplorazione, linguistici e matematici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

### Risultati attesi

---

- Creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola primaria - Ridurre l'ansia relativa al passaggio di grado di istruzione - Potenziare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● "INFERO DANTIS"

---

Percorso di continuità tra le classi V della Scuola Primaria e le classi 1 della SSI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

- Potenziare la motivazione intrinseca ad apprendere - Potenziamento delle abilità linguistiche - Integrazione di risorse digitali - Potenziamento del pensiero creativo - Potenziamento delle capacità di problem solving - Capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● “AD OGNUNO IL SUO STRUMENTO”

---

Il progetto prevede una prima conoscenza degli strumenti musicali nonché dell'attività orchestrale attraverso visite guidate presso il Conservatorio dell'Aquila

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

#### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Risultati attesi

---

- sviluppare la capacità di ascolto - partecipare attivamente agli eventi musicali - riconoscere le caratteristiche degli strumenti che compongono un'orchestra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● SPORT IN CLASSE

---

I gruppi classe saranno impegnati nella pratica di attività motorie finalizzate al rispetto delle regole sottiacenti i giochi di squadra (pallacanestro, pallavolo)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

##### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

- Rispetto delle regole di gioco - Riuscire ad intraprendere un gioco di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### ● **PAROLE IN GIOCO**

---



Il laboratorio di scrittura creativa finalizzato all'acquisizione di competenze relative la redazione di piccoli testi narrativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.( Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

#### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

## Risultati attesi

---

- sviluppare il pensiero divergente - rispettare le regole di convivenza - saper utilizzare strumenti digitali - saper utilizzare gli strumenti linguistici - comunicare in modo efficace - conoscere la lingua inglese -utilizzare efficacemente la lingua madre



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni). e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

##### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati attesi

---

- Adottare uno stile di vita sano - Alimentarsi adottando una dieta equilibrata - Riconoscere e catalogare gli alimenti individuandone le proprietà nutritive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● **LATTE NELLE SCUOLE"**

---

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

- Riconoscere le proprietà nutritive del latte - Riconoscere i derivati del latte - Adottare uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● IO LEGGO PERCHÉ'

---

Anche quest'anno nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

## Risultati attesi

---

Indirizzare gli studenti, sin dalle prime classi dell'istituto, alla lettura come strumento di arricchimento del bagaglio culturale, lessicale, umano dell'individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

Sportello finalizzato al sostegno psicologico di alunni e famiglie, nonché di docenti nell'ambito dell'espletamento delle loro funzioni di rapporto con le classi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

#### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati attesi

---

- Offrire un supporto psicologico agli alunni, ai docenti, alle famiglie rispetto a problematiche di varia natura, - Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi - Prevenire il disagio evolutivo e l'abbandono scolastico

Risorse professionali

Interno

## ● CREA ART

---

Il percorso proporrà durante l'anno una serie di quadri di artisti diversi, per sperimentarne le tecniche, manipolare i materiali e scoprire nuove modalità di espressione. Tutte le proposte e le attività rispetteranno i tempi ed i ritmi di ciascuno, manterranno il carattere di gradualità e soprattutto mirano a favorire il dialogo tra i bambini dal quale possono scaturire confronti e riflessioni. Due simpatici personaggi ci accompagneranno durante l'intero progetto, entrambi pittori ma completamente diversi perché rappresenteranno le due facce dell'arte: da una parte ci sarà Leo, un pittore che ama le opere d'arte dei grandi artisti, rappresenta l'arte intesa come cultura, conoscenza e avvicinamento alle grandi opere : P.Picasso, Mirò, Frida kahlo , Modigliani, Britto... Leo, si presenterà attraverso video e storie; dall'altra ci sarà Macchia, un'apprendista pittrice, dinamica, sconvolgente, creativa, ne combinerà di tutti i colori (rappresenta l'arte intesa come creatività e libertà di espressione) e sarà il personaggio guida pensato per i bambini. Leo avrà il compito di raccontarci i dipinti e far conoscere le tecniche, mentre con Macchia i bambini si divertiranno a sperimentare i diversi materiali con i suoi "attacchi d'arte".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---



Prerequisiti: • Il bambino comprende semplici consegne • Il bambino rispetta i turni di parola • Il bambino svolge attività in piccolo gruppo, rispettando il proprio turno. Competenze chiave europee: - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Risorse professionali

Interno

## ● NEW GENERATION VOLLEY - MINIVOLLEY

Attività motoria di avvio alla pratica della pallavolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

##### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

- Equilibrato sviluppo psicomotorio degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● RECUPERO ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

---

Progetto rivolto agli studenti della SSI e di quinta della Scuola Primaria finalizzato al recupero delle carenze in italiano, matematica, inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)



### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

## Risultati attesi

- Recupero delle insufficienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SOSTEGNO ALLE PROVE INVALSI

Progetto destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado nel quale si proporranno attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche richieste per lo svolgimento delle prove invalsi



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

#### Risultati attesi

---

- Riduzione del gap registrato sia a livello regionale che nazionale nei risultati delle prove invalsi

Destinatari

Gruppi classe

### ● CAMBRIDGE

---

Corso di potenziamento della lingua inglese finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche di diverso livello nella Scuola primaria e nella SSI



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno)

#### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi sia in matematica che in italiano.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



## Risultati attesi

---

- Saper scrivere, leggere, comunicare in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● ALBERQATURA PLESSO ORAZIO

---

Laboratorio finalizzato alla piantumazione di fusti appena sviluppati, caratteristici della nostra fascia climatica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



## Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

- Conservazione del patrimonio ambientale

Risorse professionali

Interno

## ● ITALIANO PER STRANIERI

---

Percorso di insegnamento dell'italiano come L2 distinto per livelli destinato ad alunni di cittadinanza straniera non ancora padroni dell'espressione in lingua italiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.( Realizzare progetti



volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno)

### Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno

### Risultati attesi

---

- Sapersi esprimere efficacemente in lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Porte aperte alla società dell'informazione  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso.

I fondi resi disponibili dal PNRR 4.0: scuole innovative, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori hanno consentito di migliorare la connettività di tutti i Plessi del nostro istituto avviando la scuola ai traguardi di seguito elencati:

-Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

-Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola

-Coprire l'intera filiera della scuola per l'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale della scuola, agli studenti e agli stakeholder e si propone l'ampliamento degli spazi e delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

infrastrutture informatiche esistenti. I finanziamenti fino ad ora ricevuti per la strumentazione informatica della scuola sono principalmente collegati ai PON e al al PNRR azione 4.0.

L'organizzazione prevista si muoverà su due fronti:

1. Organizzazione nelle scuole primarie di aule di realtà aumentata che consentano ali alunni di interagire con i modelli 3D ed immergersi in ambienti percepiti come reali e più ricchi di contenuti informativi.
2. Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi quale può essere un'aula immersiva per esercitare gli studenti della SSI nell'apprendimento STEAM.

Risultati attesi: Creazione di spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE  
APERTE  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito dei contenuti digitali la scuola svilupperà l'AZIONE #23 Promozione delle risorse educative aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici rivolta ai docenti e agli stakeholders. Tale azione ha l'obiettivo di incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

OER. Il libro di testo è solo un'indicazione prevalente di come i contenuti curriculari possono essere organizzati, e deve oggi essere funzionale rispetto all'esigenza di un efficace affiancamento fra contenuti curriculari e contenuti integrativi. In tal senso la scuola potrebbe produrre e condividere E-book e video di alcune discipline che si aggiungerebbero ai materiali autoprodotti e condivisi in piattaforma.

Promuovendo le OER la scuola vuole perseguire le seguenti finalità:

- condividere la conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico)
- condividere i contenuti migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione;
- accesso universale all'istruzione – un accesso universale all'istruzione di alta qualità è fondamentale per la costruzione della pace, dello sviluppo sociale ed economico sostenibile e il dialogo interculturale.

Risultati attesi: Creazione di spazi virtuali integrativi al libro di testo sia per la personalizzazione dei contenuti che per l'ampliamento dell'offerta formativo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti nell'Era Digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti, destinatari della azione "Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica", che in parte hanno già svolto



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

attività di aggiornamento sull'uso della LIM e del registro elettronico, ma che ancora necessitano di attività formative pratiche sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali sia sugli aspetti metodologici inerenti la didattica attiva e innovativa. Obiettivi delle attività saranno pertanto:

- approfondimento degli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi sulla didattica innovativa, con particolare riferimento all'apprendimento differenziato, alla Flipped Classroom e allo Spaced Learning;
- approfondimento degli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi su specifiche tecnologie digitali nella pratica didattica, con particolare riferimento alla sicurezza e alla privacy online;
- introduzione delle tecnologie digitali nei processi quotidiani di insegnamento- apprendimento ;
- sviluppo, condivisione e diffusione di materiali didattici disciplinari e multidisciplinari prodotti attraverso l'impiego delle tecnologie digitali (repository di materiali autoprodotti e/o trovati in rete, cloud computing, condivisione e file condivisi);
- corso introduttivo al video editing, gestione delle immagini e impaginazione.

Risultati attesi: I docenti che parteciperanno alle attività di formazione e accompagnamento dovranno svolgere alcune attività di ricerca azione almeno in una loro classe e produrre dei materiali digitali specifici per verificare l'efficacia della proposta formativa e delle ricadute sugli alunni e sul clima all'interno della classe stessa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nello specifico, il Progetto "Insieme camminiamo e cresciamo" è rivolto agli studenti frequentanti la classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, le rispettive famiglie e i docenti delle classi interessate con l'apporto informativo delle Scuole Superiori del territorio permettendo così agli studenti di conoscere l'Offerta Formativa e di lavoro del territorio, di saper cercare informazioni sulle opportunità di studio e di formazione professionale, di scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico, anche in funzione degli sbocchi professionali tramite incontri, programmati, con insegnanti e alunni di Istituti superiori.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto opera un'apposita funzione strumentale che si occupa dell'area 5- Continuità e Orientamento, supportata da una Commissione. Al fine di coordinare tutte le attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita e di accompagnare ogni alunno verso il successo formativo l'istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola attraverso un percorso partecipato e condiviso in cui i temi dell'orientamento scolastico e della Continuità non vengono affrontati come attività secondarie e limitate, ma come temi primari dell'attività scolastica e parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla Scuola dell'Infanzia. Le azioni messe in campo sono atte a favorire non solo una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale degli alunni, ma vengono intese anche come arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione



sociale e il dialogo interculturale, azioni indispensabili in un contesto multiculturale come quello in cui l'istituto opera. Sono previsti incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, azioni di continuità con compresenza dei docenti dei vari ordini di scuola, realizzazione di percorsi trasversali tra i vari ordini di scuola, condivisione della documentazione (Esiti scolastici, Diagnosi funzionale, PEI, PDP) condivisione criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati, sistema di orientamento condiviso con le famiglie. Vengono promosse strategie cognitive, affettive e motivazionali finalizzate all'apprendimento e all'auto-orientamento, anche al fine di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico. Si mira ad agevolare il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola con attività, modalità e tempi adeguati per contribuire a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. • Per rendere più efficace la continuità tra i vari ordini di scuola sono attivati progetti fra Scuola Materna e la Primaria e tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Il procedimento della Scuola nell'orientare i ragazzi è molto articolato e variegato: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo.



## Piano per la didattica digitale integrata

Piano Didattica Digitale Integrata (PDDI) Premessa La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Obiettivi L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Attività La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza (Piattaforma Zoom) e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrone possono prevedere lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati attraverso le piattaforme Padlet ed Edmodo. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale 120 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC V TIVOLI BAGNI didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.
- Non rientra tra le attività digitali asincrone lo studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Gli insegnanti all'interno dei propri team organizzano le attività in modo da renderle



essenziali e proficue per gli alunni. Orario e frequenza delle lezioni La DDI potrà essere erogata solo in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 15 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe (Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Primaria, tranne che per la classe prima della Scuola Primaria, per la quale sono previste 10 ore settimanali) e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle attività didattiche si utilizzerà la fascia oraria della mattina dalle ore 9:00 alle ore 13:00. È possibile sfruttare la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze. Tra una lezione e l'altra gli insegnanti effettuano una breve pausa. Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i 121 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC V TIVOLI BAGNI bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Per lo svolgimento delle attività didattiche sincrone, la scuola dell'infanzia, effettua 1 ora a settimana, fino ad un massimo di 2 ore. Le insegnanti sono libere di frazionare queste ore in più incontri settimanali secondo le esigenze della classe. Tutti gli insegnanti predispongono un orario settimanale all'interno del proprio team delle ore di attività sincrone della propria classe. Strumenti La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola attraverso i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Piattaforme educative La scuola utilizza: Scuola Secondaria di Primo Grado: Edmodo, Padlet e Zoom. Scuola Primaria: Edmodo, Padlet e Zoom. Scuola dell'Infanzia: Padlet e Zoom. Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero. Registri elettronici La scuola utilizza il registro elettronico AXIOS. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e 122 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22



IC V TIVOLI BAGNI l'assegnazione dei compiti. Metodologie e strumenti per la verifica La Didattica Digitale Integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI prediligono le metodologie didattiche attive. Strumenti per la verifica degli apprendimenti I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche. Valutazione La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è opportunamente riportata sul registro elettronico, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Analisi del fabbisogno Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie 123 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC V TIVOLI BAGNI destinatarie dei dispositivi sono quelli stabiliti dal Consiglio di Istituto. Inclusione La scuola si adopera attivamente per garantire agli alunni con disabilità il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, Disturbi evolutivi specifici e svantaggio) si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe/team-docenti. I consigli di classe valutano gli eventuali adattamenti necessari durante il percorso di formazione attuato tramite la DDI. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team-docenti o il consiglio di classe collabori affinché la DDI sia per loro il più inclusiva possibile. Norme di comportamento Gli insegnanti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di preparare un adeguato setting -aula virtuale- evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. La stessa cosa è richiesta agli studenti che partecipano alla



lezione. Gli studenti devono presentarsi alla lezione con puntualità e con un abbigliamento decoroso, inoltre devono accertarsi che la telecamera inquadri bene il mezzo busto e tenere le mani in vista sulla postazione di lavoro. La gestione della privacy L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti all'attività didattica. Rapporti scuola-famiglia La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito nel CCNL vigente, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori (previsti nel quadro delle attività annuali) avverranno in modalità on-line attraverso la Piattaforma Zoom. 124



## Aspetti generali

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2022-2023

**AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA FUNZIONI STRUMENTALI**

**Area 1-PTOF**  
Prof.ssa Dante Annalisa

**Area 2-VALUTAZIONE**  
Ins.te Schiavone Ermelinda

**Area 3-DIVERSE ABILITA'**  
Ins. Monaco Raffaella

**Area 4- BES-DSA**  
Ins. Michela Petrocchi

**Area 5-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**  
Prof.ssa Buzatu Georgiana Claudia Neagoe

**Area 6-**

**Area 7- INTERCULTURA**  
Prof. Proietti Antonio

**COMMISSIONI**

**COMMISSIONE F.S. AREA 1**  
Ins. Casarella Gabriella

**COMMISSIONE FF.SS. AREE 3-4**  
G.L.J.

**COMMISSIONE F.S. AREA 5**  
Prof. Cipriani Francesco, Ins. Genga Claudia, Ins. Lancia Fabiola.

**COMMISSIONE F.S. AREA 7**  
Ins. Bonamoneta Sabrina, Ins. Chiantese Clara, Prof.ssa Del Castello Raffaella, Ins. Restanti Ersilia.

**COMMISSIONE PON**  
Ins. Bonamoneta Sabrina, Ins. Clemenzi Giorgia, Prof.ssa Del Castello Raffaella, Prof. Proietti Antonio.

**COMMISSIONE MENSA**  
Ins. Maisto Carla, Ins. Puzilli Stefania.

**1° COLLABORATORE**  
Ins.te Bonamoneta Sabrina

**2° COLLABORATORE**  
Prof.ssa Del Castello Raffaella

**REFERENTI DI PLESSO**

**INFANZIA**  
T.Neri Ins.te Clemenzi Gloria  
S.Margherita Ins.te Iovane Antonietta  
Borgonuovo Ins.te Schiavone Ermelinda

**PRIMARIA**  
G. Rodari Ins. Bonamoneta Sabrina  
T. Neri-Orazio Ins. Sebastianelli Marcella  
Borgonuovo Ins. Napolitano Giovanni  
SSI  
Orazio Prof. Proietti Antonio

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AUSILIARI**

**DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI**  
Dott.ssa Ramacci Rita

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

<b>Didattica</b>	Polverini Giuseppina
	Pizzo Miranda
<b>Supp.</b>	Ins. Maisto Caterina

**Amministrazione**

**Personale**

Nurzia Rosalba	Orati Maria Clara
Di Lecce Anna Maria	Raponi Dorotea

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

**Infanzia-Primaria T.NERI**  
Bitocchi Piera, Grillo Giulia, De Angeli Stefania, Marsaglia Silvana.

**Infanzia S.MARGHERITA**  
Di Renzo Chiara

**Infanzia BORGONUOVO**  
Proietti Capobianchi Andreina, Miele Santina, Lupu Miora Monica

**Primaria BORGONUOVO**  
De Cesaris Sonia, Martelli Natalina

**Primaria RODARI**  
Corda Daniela, Di Gennaro Patrizia, Di Benedetto Marina, Falace Carmine

**Sec. 1° grado ORAZIO**  
Buccella Liberato, Ferraro Lucia, Morganti Lorenzo, Zaminga Jessica, Biondillo Teresa, Di Stefano Rosa, Falace Domenico, Fagioli Alessandra, Marabitti Loredana



**AREA GESTIONE DELLA SICUREZZA**

**RSPP: Olivetti Emiliano**

**PREPOSTI:**

- Fabiola Lancia
- Francesca Maschietti
- Chiara Chimenti
- Paola Fiorato
- Giorgiana Claudia Buzatu Neagoe
- Emauela Ferretti
- Ersilia Restanti

**RLS: Napolitano Giovanni**

**ADDETTI ANTINCENDIO-EVACUAZIONE:**

- Antonella Passacantilli
- Piera Bitocchi
- Maria Clara Orati
- Antonella Iovane
- Anna Mastroddi
- Paola Fiorato
- Antonio Proietti
- Stefania Puzilli

**ADDETTI PRIMO SOCCORSO:**

- Piera bitocchi
- Cristina Bonomo
- Raffaella Monaco
- Maria Cara Orati
- Donatella Rossi

**REFERENTI PER L'ISTITUTO**

**GLI**

**Doc. Coord.** Ins. Monaco Raffaella  
Ins. Petrocchi Michela

**Doc. Inf.** Ins. Ammirata Francesca  
Ins. Costantini Laura  
Ins. Ferretti Emanuela  
Ins. Schiavone Ermelinda

**Doc. Prim.** Ins. Leoni Anna  
Ins. Paolini Gianna  
Ins. Proietti Letizia  
Ins. Sebastianelli Marcella

**Doc. Sec. 1° gr.** Prof.ssa Del Castello  
Raffaella

**COVID 19**  
G. Rodari Ins. Hendrix Laura  
T.Neri Ins. Spagnoli Serafina  
Borgonuovo Ins. Napolitano Giovanni  
Pio XI-B.Nuovo Ins. Puzilli Stefania  
S.Margherita Ins. Ferretti Emanuela  
Orazio Prof. Proietti Antonio

**BULLISMO E CYBERBULLISMO**  
Ins. Bonamoneta Sabrina

**ANIMATORE DIGITALE**  
Ins. Schiavone Ermelinda

**SRUMENTO MUSICALE**  
Prof. Cipriani Francesco

**COMITATO DI VALUTAZIONE**

Dir. Scol. Dott.ssa Francesca Pisani  
Prof.ssa Dante Annalisa  
Ins. Maisto Carla  
Ins. te Sebastianelli Marcella



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria);</p>	2
Funzione strumentale	<p>Sono docenti di riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola; sono, cioè, risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Tutte le funzioni hanno in comune i seguenti compiti di supporto all'organizzazione didattica: 1-Supportare il DS sul piano organizzativo; Sono</p>	6



docenti di riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola; sono, cioè, risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Tutte le funzioni hanno in comune i seguenti compiti di supporto all'organizzazione didattica: 1-Supportare il DS sul piano organizzativo; 2- Pianificare e rendicontare il lavoro svolto al collegio Relazionarsi e confrontarsi con DS , collaboratori DS e con le altre FF.SS; 3-Rendicontare al DS e al Collegio i risultati conseguiti al termine dell'incarico Coordinarsi con le attività delle Commissioni. Le FFSS vengono individuate dal Collegio dei Docenti ogni anno. Le funzioni specifiche riguardano i seguenti ambiti: AREA "1"- PTOF 1-Modifica, aggiorna e diffonde il PTOF (su piattaforma ministeriale) 2. Monitoraggio insieme alla FS AREA 1 dello stato di attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. 3. Coordina la COMMISSIONE PTOF. 4-Revisiona e coordina la redazione dei documenti, in coerenza con la normativa vigente; 5- si confronta con il Collegio docenti per garantire consenso e partecipazione nella realizzazione del PTOF; 6- raccordo e comunicazione tra Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto in riferimento all'autonomia e alla realizzazione del PTOF; 7-Redazione di tutta la documentazione inerente la Valutazione (schede, modelli ecc.); 8-Analisi dei bisogni di formazione e aggiornamento dei docenti, che rispondono ai criteri del PTOF; 9- partecipazione allo staff di presidenza; 10-Rete interna con le altre funzioni strumentali. AREA "2"-



VALUTAZIONE 1-Redige e aggiorna i questionari di gradimento, raccoglie i risultati e predispone i grafici di restituzione. 2. Monitora insieme alla FFSS AREA - A lo stato di attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. 3. Cura i rapporti con l'ente di valutazione nazionale INVALSI, organizza con il DS le procedure di somministrazione delle prove INVALSI. 4. Diffonde codici di ingresso e materiali di restituzione degli esiti ai docenti coinvolti nelle PROVE NAZIONALI, al Consiglio di Istituto e ai diversi referenti (area riservata del sito INVALSI). 5. Analizza i dati INVALSI (grafici di restituzione prove ed Effetto scuola) rilevandone punti di forza e criticità e restituendoli in forma grafica aggregata per la comunicazione interna/esterna all'Istituzione scolastica. 6. Monitora l'andamento didattico raccogliendo i dati della valutazione interna degli alunni dei vari ordini di scuola (prove classi parallele e prove di competenza), restituendoli in forma grafica per la comunicazione interna. 7. Promuovere iniziative di collaborazione con gli Enti e le risorse presenti sul territorio per il miglioramento della qualità del servizio, proponendo modifiche/aggiornamenti alla Carta dei servizi e al Regolamento di Istituto. 8. Cura e monitora, con il DS, il BILANCIO SOCIALE dell'ISTITUTO (su piattaforma ministeriale) 9. Relaziona a fine anno sull'attività svolta e raccoglie e seleziona il materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito WEB. 10. Partecipa alle riunioni di staff con il D.S. AREA "3"- DIVERSE ABILITA' Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni D.A. -Predisposizione e aggiornamento della



modulistica per la stesura del PEI Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'inclusione e continuità; Coordinamento calendari riunioni GLHO ed eventuale sostituzione del Dirigente, in caso di necessità; Rapporti con le ASL e Servizi Sociali, operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione; controllo periodico della documentazione relativa agli alunni D.A. (certificazioni, PEI, verbali GLHO...); attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolto ai docenti di sostegno, anche con ricerca di materiali, iniziative, documentazioni utili ad una progettualità specifica; partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni D.A.; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. AREA "4" – BES-DSA Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni D.S.A. e B.E.S.; predisposizione e aggiornamento della modulistica per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'inclusione e continuità; controllo periodico della documentazione relativa agli alunni DSA (certificazioni, PEI, verbali GLHO...); attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolto ai docenti coordinatori di classe e ai docenti curricolari per la compilazione dei PDP; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. AREA "5" – CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO Coordinamento e gestione delle attività di continuità infanzia- primaria-secondaria di primo grado; partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all' iscrizione



alle classi prime nei diversi ordini di scuola; coordinamento e gestione delle attività di continuità tra i tre ordini; partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole ed enti esterni; partecipazione a riunioni di monitoraggio esiti; valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; coordinamento ai fini di un raccordo metodologico-didattico tra insegnanti dei diversi ordini di scuola; progettazione e realizzazione di percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola (nido, infanzia, primaria e secondaria) che coinvolgano alunni, docenti e genitori; monitoraggio degli esiti scolastici all'interno dell'Istituto comprensivo; coordinamento e gestione delle attività di orientamento secondaria di 1 grado; partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime superiori; organizzazione degli incontri di presentazione dei vari istituti finalizzati all'iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado; organizzazione delle giornate di Open Day di presentazione delle attività dell'Istituto finalizzate alle nuove iscrizioni; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. AREA "7"- INTERCULTURA Accoglienza di alunni stranieri in coordinamento con figura specifica; rapporti con enti locali per progetto di vita L.328/200; partecipazione a riunioni di



coordinamento organizzativo; coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione scolastica degli alunni stranieri; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. 2- Pianificare e rendicontare il lavoro svolto al collegio

Relazionarsi e confrontarsi con DS , collaboratori DS e con le altre FF.SS; 3-Rendicontare al DS e al Collegio i risultati conseguiti al termine dell'incarico

Coordinarsi con le attività delle Commissioni. Le FFSS vengono individuate dal Collegio dei Docenti ogni anno. Le funzioni specifiche riguardano i seguenti ambiti: AREA "1"- PTOF 1-Modifica, aggiorna e diffonde il PTOF (su piattaforma ministeriale) 2. Monitoraggio insieme alla FS AREA 1 dello stato di attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. 3. Coordina la COMMISSIONE PTOF. 4-Revisiona e coordina la redazione dei documenti, in coerenza con la normativa vigente; 5- si confronta con il Collegio docenti per garantire consenso e partecipazione nella realizzazione del PTOF; 6- raccordo e comunicazione tra Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto in riferimento all'autonomia e alla realizzazione del PTOF; 7-Redazione di tutta la documentazione inerente la Valutazione (schede, modelli ecc.); 8-Analisi dei bisogni di formazione e aggiornamento dei docenti, che rispondono ai criteri del PTOF; 9- partecipazione allo staff di presidenza; 10-Rete interna con le altre funzioni strumentali. restituendoli in forma grafica per la comunicazione interna. 7. Promuovere iniziative di collaborazione con gli Enti e le risorse presenti sul territorio per il miglioramento della qualità del servizio,



proponendo modifiche/aggiornamenti alla Carta dei servizi e al Regolamento di Istituto. 8. Cura e monitora, con il DS, il BILANCIO SOCIALE dell'ISTITUTO (su piattaforma ministeriale) 9. Relaziona a fine anno sull'attività svolta e raccoglie e seleziona il materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito WEB. 10. Partecipa alle riunioni di staff con il D.S. AREA "3"- DIVERSE ABILITA' Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni D.A. -Predisposizione e aggiornamento della modulistica per la stesura del PEI Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'inclusione e continuità; Coordinamento calendari riunioni GLHO ed eventuale sostituzione del Dirigente, in caso di necessità; Rapporti con le ASL e Servizi Sociali, operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione; controllo periodico della documentazione relativa agli alunni D.A. (certificazioni, PEI, verbali GLHO...); attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolto ai docenti di sostegno, anche con ricerca di materiali, iniziative, documentazioni utili ad una progettualità specifica; partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni D.A.; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. AREA "4" – BES-DSA Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni D.S.A. e B.E.S.; predisposizione e aggiornamento della modulistica per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'inclusione e continuità; controllo periodico della documentazione relativa agli



alunni DSA (certificazioni, PEI, verbali GLHO...); attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolto ai docenti coordinatori di classe e ai docenti curricolari per la compilazione dei PDP; partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. AREA "5" – CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO Coordinamento e gestione delle attività di continuità infanzia- primaria- secondaria di primo grado; partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all' iscrizione alle classi prime nei diversi ordini di scuola; coordinamento e gestione delle attività di continuità tra i tre ordini AREA "2"- VALUTAZIONE 1-Redige e aggiorna i questionari di gradimento, raccoglie i risultati e predispone i grafici di restituzione. 2. Monitora insieme alla FFSS AREA - A lo stato di attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. 3. Cura i rapporti con l'ente di valutazione nazionale INVALSI, organizza con il DS le procedure di somministrazione delle prove INVALSI. 4. Diffonde codici di ingresso e materiali di restituzione degli esiti ai docenti coinvolti nelle PROVE NAZIONALI, al Consiglio di Istituto e ai diversi referenti (area riservata del sito INVALSI). 5. Analizza i dati INVALSI (grafici di restituzione prove ed Effetto scuola) rilevandone punti di forza e criticità e restituendoli in forma grafica aggregata per la comunicazione interna/esterna all'Istituzione scolastica. 6. Monitora l'andamento didattico raccogliendo i dati della valutazione interna degli alunni dei vari ordini di scuola (prove classi parallele e prove di competenza),



Capodipartimento

Rappresentano i Dipartimenti disciplinari d'Istituto (articolazione del Collegio dei Docenti formati dai docenti che appartengono alla medesima area disciplinare, preposto per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica); rappresenta il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento ed è garante del suo funzionamento; raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni. I dipartimenti dell'istituto sono i seguenti: 1- Dipartimento letterario-linguistico (Italiano, Storia, Geografia, Lingue Straniere, Ed.musicale, Arte, Religione); 2- Dipartimento Scientifico-Tecnologico (Matematica, scienze, Tecnologia, Ed.fisica).

2

Responsabile di plesso

Sono figure di riferimento per ciascuna sede, in diretto contatto con il D.S., Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite in ogni plesso, e assolvono ai seguenti compiti: con il personale in servizio: • essere punto di riferimento organizzativo; • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; vigilare sul rispetto delle regole (orari entrata e uscita, ritardi, uscite anticipate alunni, ecc.), accogliere le esigenze delle famiglie, risolvere problemi contingenti, sostituire docenti assenti; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, problematiche • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso con gli alunni: • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola •

6



raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

Coadiuvare le attività della segreteria: - nell'ottica della dematerializzazione e della digitalizzazione di tutte le attività dell'Istituto, ruolo primario dell'Animatore Digitale è quello di affiancare il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nello svolgimento delle loro funzioni e nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD  
Formazione interna: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.  
Coinvolgimento della comunità scolastica: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su

1



innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti Covid

Ruolo di interfaccia, presente in ogni plesso dell'istituto, con il Dipartimento di prevenzione presso l'ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuola del territorio. Promuove in accordo con il Dirigente Scolastico , azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di Referente Covid; individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.

6

Referente Bullismo E Cyberbullismo

Organizzazione, progettazione, diffusione di iniziative e attività previste per la realizzazione dei percorsi didattico – formativi relativi all'Educazione alla Legalità e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in interazione con i Docenti delle classi interessate e a loro supporto; rapporti con le forze dell'ordine e altri enti e organizzazioni del territorio per l'organizzazione di azioni di sensibilizzazione degli alunni dei tre ordini di scuola.

1

Referente Strumento Musicale

Figura di raccordo per sviluppare iniziative comuni per il potenziamento e il miglioramento dell'insegnamento della musica; coordinazione

1



di eventi musicali nell'istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti, assegnati ognuno in un plesso diverso svolgono parte dell'orario di servizio nello svolgimento di progetti finalizzati al supporto dei BES, l'altra parte dell'orario scolastico è riservata alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente, assegnata al plesso Orazio svolge parte dell'orario di servizio nello svolgimento di un progetto finalizzato al contrasto della dispersione scolastica, l'altra parte dell'orario scolastico è riservata alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle



entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Predisposizione del protocollo informatico.



#### Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Predisposizione pagelle on line. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

#### Ufficio del personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer\\_ID=94032510](https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=94032510)

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

[https://www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=15&Itemid=1](https://www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=15&Itemid=1)

Comunicazioni docenti e personale ata

[https://www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it/index.php?option=com\\_c](https://www.istitutocomprendivo5tivolibagni.edu.it/index.php?option=com_c)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ARETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

ARETE è una rete di scopo avente ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Condivisione, supporto e cooperazione professionale tra dirigenti scolastici, job shadowing, peer tutoring, condivisione di buone pratiche tra gli Istituti di appartenenza;
- b) Elaborazione di linee di azione e sperimentazione comuni, anche attraverso la redazione di documenti programmatici ed attuativi;
- c) Creazione di strumenti condivisi per l'autovalutazione delle Scuole, e in particolare per la rilevazione degli esiti scolastici a distanza;





territorio.

Di questa rete fanno parte:

- I.C. "Cavour" -Castel Madama,
- I.C. "Tivoli V" - Tivoli
- Tivoli, I.C. "Baccelli" - Tivoli,
- I.C. "Vicovaro" - Vicovaro,
- I.C. "Subiaco" - Subiaco,
- I.C. "Palombara Sabina" - Palombara Sabina.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI AUTISMO

---

Il corso prevede 20 ore di formazione in presenza orientate alla conoscenza dei disturbi dello spettro autistico e 10 ore volte a fornire strategie pratiche di intervento meducativo - didattico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collegio Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: BES - DSA

---

Da definire

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collegio Docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: I COMPITI DI REALTA'**

---

Da definire

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Collegio Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LE TIC**

---

Da definire



Destinatari

Collegio Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• DA DEFINIRE</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### IL PIANO ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GRUPPO SPAGGIARI PARMA



## IL BILANCIO

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA DEFINIRE

## LA GESTIONE DELL'INVENTARIO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GRUPPO SPAGGIARI PARMA

## LE PENSIONI

---

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA DEFINIRE